



NUOVO
CINEMA
AQUILA

spazio
per nuove
visioni



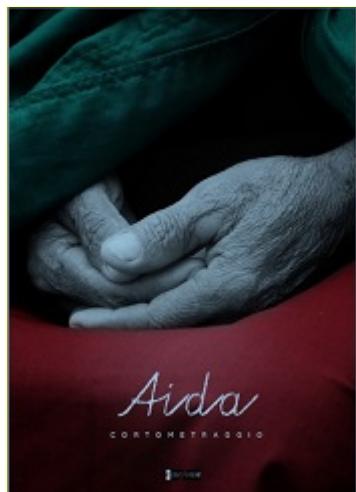
ROMA



Assessorato alla Crescita culturale

AIDA - Sabato 2 giugno l'anteprima a Torino

Mi piace 2



Sabato 2 giugno 2018 alle ore 18.30 al Polo del '900 - Sala '900, via del Carmine 14 - Torino è in programma la presentazione in prima nazionale del cortometraggio "AIDA - il diritto di voto alle donne visto con gli occhi di "una di noi""", scritto e diretto da Mattia Temponi.

Prodotto da Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert con il sostegno di Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci - partner Polo del '900, Compagnia di San Paolo, Film Commission Torino Piemonte - Short Film Fund e Film Commission Valle D'Aoste, nell'ambito della rassegna Costituzione 70 coordinata dalla Fondazione Istituto piemontese Anтонio Gramsci in collaborazione con gli enti partner del Polo del '900.

Interviene, insieme al regista Mattia Temponi, Anna Rossomando - Vice Presidente al Senato

Tredici minuti di proiezione che tratteggiano un affresco collettivo dell'Italia del 2 giugno 1946, a partire dalla vicenda intima e popolare di Aida. Donna tra tante e come tante, decide di combattere il discriminio sessuale con due armi silenziose ma più efficaci di colpi di cannone: l'istruzione e la presa di coscienza. Una narrazione personale che diviene collettiva e pone al centro della Storia italiana, con la "s" maiuscola, tutte quelle figure apparentemente secondarie che non trovano posto nei libri di storia ma che, spinte da un desiderio comune, hanno reso possibili quei diritti inalienabili a cui quotidianamente noi oggi facciamo appello e ricorso.

CINEMA - Ultime notizie

[XML](#)

[31/05 CAINA - Senza alcuna pietà a caccia di cadas](#)

[31/05 CINEMA ITALIANO - Nelle due americhe ai 1](#)

[31/05 TOSCANA - Set per Pieraccioni, Torrini, Joh](#)

[31/05 DEEP - Primo ciak per il film prodotto da Sa](#)

[31/05 AGADAH - Da giugno ancora al cinema](#)

[31/05 PREMIO AMIDEI 37 - I film in concorso per i](#)

[31/05 IL TESTIMONE INVISIBILE . Iniziate le ripre](#)

[31/05 TORINO FILMLAB - A Cagliari con cinque gi](#)

[31/05 PINO DANIFI F - IL TEMPO RESTERA' - 20](#)

[Archivio notizie](#)

Links:

[» Aida](#)

[» Mattia Temponi](#)



«Lazzaro felice» e il suo occhio innocente di bambino

di **Paolo Mereghetti**

E una scommessa a favore della poesia, questo film. Chiede allo spettatore di affidarsi completamente al flusso delle immagini e seguirlo lungo un filo che mescola fiaba e filosofia, passione e disperazione, amore e speranza. A tener tutto insieme è il «Lazzaro felice» del titolo, una specie di angelo caduto sulla terra, ultimo tra gli ultimi, sfruttato da tutti perché incapace di non aiutare chi gli chiede un favore. Nella prima parte del film, Lazzaro lavora in campagna, con un gruppo di contadini che



Adriano Tardiolo a sinistra sul set

sembrano vivere ancora nell'Ottocento dello sfruttamento più bieco. Poi, dopo una disgrazia che si trasforma in una specie di miracolo, lo scenario si aggiorna: il «passato» diventa «oggi», dalla campagna ci si trasferisce in città, ma Lazzaro continua a fare ci conti con l'egoismo degli altri e la sua innata generosità. E lo spettatore che ha saputo ritrovare l'occhio innocente del bambino si trova di fronte a un film visionario e immaginifico, bello e stordente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il voto di Aida celebra il compleanno della Repubblica

di **Fabrizio Dividi**

Libertà è partecipazione» cantava il poeta. E un **2 giugno** come questo va vissuto più intensamente degli altri. Il Polo del 900 ha programmato una giornata in cui diritto all'istruzione e uguaglianza sociale non sono soltanto un vago pretesto di celebrazione. Il canto «Aida» di Mattia Temponi, sostenuto tra gli altri da Compagnia di San Paolo, Fondazione Gramsci e Film Commission Tp e Valle d'Aosta, sarà il fulcro di una rievocazione che, più che mai, ci ricorda da dove siamo partiti e dove non



Una scena del doc «Aida»

vogliamo più tornare. È la storia di una donna che nel 1946, ottantenne, si reca a votare per la prima volta; gesto cardine di ogni democrazia che troppo spesso appare ovvio, e talvolta perfino superfluo. Una conquista cui sarà dedicata la Festa della Repubblica a partire dalle 17.30 per le vie del Centro: e dopo i comizi di Togliatti, De Gasperi, Nenni e Antonicelli riproposti in forma teatrale da BTeatro e Officine Creative, proseguirà alle **18.30** con la prima del doc negli spazi in via del Carmine 14.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I passi che esplorano la forza del silenzio

di **Chiara Castellazzi**

Aldo Torta e Stefano Botti, Resodancer Company, Andrea Gallo Rosso e Giselda Ranieri concluderanno **questa sera** alla Lavandaia a Vapore (corso Pastergro 51 Collegno, dalle **20**) il XVIII Festival Interplay. Un finissage che come sempre accosta realtà diverse e significative del giovane e affermato panorama coreografico internazionale, cui, questa sera si affiancheranno pure cento fresche danzatrici di scuole torinesi unite nel progetto Re: Rosas. I danzatori di Resodancer guidati da Shi Pratt e tutti provenienti



I danzatori di Resodancer

dall'israeliana Batsheva declinano il loro grande livello tecnico in una danza giocata sull'instabilità, il ritmo, la forma e la trasformazione. I torinesi Torta-Botti e Gallo Rosso presentano rispettivamente un duo che è un percorso esperienziale sulla forza del silenzio dove protagonisti sono la fluidità e la percezione e un trio nato da un articolato progetto di lavoro con over 60 e richiedenti asilo. La Ranieri, infine, porta un solo onirico e ironico dove una donna tenta di definirsi fra molti puntini di sospensione.



Particolare di «Dioniso in città»

Un volto arcaico e si parla di diversità

di **Alessandro Martini**

Elmo antico o casco fantascientifico? È «Dioniso in città», l'opera del palermitano Laboratorio Saccardi (Vincenzo Profeta e Marco Leone Barone) visibile fino al 25 giugno su un manifesto di 6 metri per 3 in **piazza Bottesini**, cuore di Barriera di Milano. Un volto africano parla di diversità, tra arcaico e futuribile, impegno sociale e fonti letterarie e filosofiche (Pasolini, Slavoj Žižek...) accompagnate da un forte impatto visivo e dall'ironia dissacrante che caratterizza molte opere dei due artisti. Ormai

molti anni fa, nel 2005, ad Artissima dove esponevano nella galleria di Francesco Pantaleone, provocò non poche polemiche (e diede loro grande visibilità) una tela che irrideva Lapo Elkann. Comprata dagli amici per distruggerla, fu replicata più grande di prima. Oggi «Dioniso in città» è parte di una serie di tre manifesti nell'ambito del progetto Opera Viva, a cura di Christian Caliano: dopo Lucia Veronesi e Laboratorio Saccardi, a novembre sarà la volta di Alessandro Bulgini durante la fiera Flashback.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tradizione culinaria secondo Crippa e Petrini

di **Ilaria Dotta**

Gli italiani, si sa, non si accontentano di mangiare. Se c'è una cosa che stupisce e affascina tanti stranieri è la capacità (o forse il bisogno) di parlare di cibo in ogni momento della giornata. Perché dietro ogni ricetta c'è molto di più di una semplice combinazione d'ingredienti. C'è una storia, personale e collettiva, un patrimonio di conoscenze da tutelare e tramandare. Ed è proprio questo il tema sul quale si confronteranno **lunedì 4 giugno**, nell'aula magna della Cavallerizza reale, Enrico Crippa



Lo chef Enrico Crippa

e Carlin Petrini. Lo chef stellato che ha collezionato esperienze con i più grandi, da Gualtiero Marchesi a Ferran Adrià, e il fondatore di Slow Food, associazione nata nella metà degli anni 80 per restituire valore al cibo, nel rispetto di chi lo produce e in armonia con l'ambiente. L'incontro «Con la terra e con le mani», moderato dall'antropologa Elisabetta Moro, è inserito nel cartellone di eventi culturali Bocuse d'Or Europe Off. L'appuntamento è per le **18.30** in via Verdi 9, ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantautorato di Cat Power vuole solo piano e chitarra

di **Luca Castelli**

Prima gli stranieri. Come antipasto ufficiale di un festival consacrato al rap e al pop italiano (il Flowers di Collegno), Hiroshima Mon Amour ha spiazzato tutti, pescando dal cilindro una delle più talentuose cantautrici americane contemporanee: Cat Power. La sera di **lunedì 4 giugno**, Charlyn Marie Marshall (questo il vero nome) salirà sul palco di via Bossoli accompagnata solo dal pianoforte e dalla chitarra, con inizio alle **21** e biglietto a 28 euro. La scaletta è un mistero: Cat Power può attingere a un repertorio lungo



Charlyn Marie Marshall

nove album, ma l'ultimo «Sun» risale ormai al 2012 e una particolare attenzione potrebbe essere rivolta a uno dei suoi dischi più amati, «Moon Pix», che compie vent'anni. Ad aprile l'artista ha aperto i concerti di Milano e Roma dell'amica Lana Del Rey e quella di Hiroshima Mon Amour sarà la sua unica data italiana vera e propria della stagione. Con Cat Power spesso molto dipende dall'umore: se è quello giusto, l'appuntamento potrebbe diventare un imperdibile con la maiuscola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Flauti e trombe per omaggiare il 2 giugno

di **Barbara Notaro Dietrich**

Ela festa della Repubblica. Ma scordatevi il «Va pensiero» del Nabucco di Verdi. E certo tocca l'Inno nazionale. Va veloce e in apertura, che gonfierà pure i cuori, ma è di una bruttezza imbarazzante. Molto meglio un bel concerto per flauto di Mozart, il vivacissimo k 314, che di molto rammenta certi passaggi del Flauto magico, il superbo Haydn con la sinfonia 104, nota come solo Londra (ultima della serie delle londinesi appunto) e un concerto in mi bemolle di Hummel, che si sente davvero poco nelle sale



La sala del conservatorio Verdi

da concerto italiane, peraltro successore di cappella di Haydn in quel di Eisenstadt dal principe Esterházy e che rammenta sempre Morricone. **Sabato** prossimo al conservatorio il concerto per la Festa della Repubblica inizia alle **20.30** ed è organizzato dal Consiglio regionale con il conservatorio. Dirige Giuseppe Ratti, suonano gli allievi con Mattia Gallo tromba e Niccolò Susanna, flauto. Per accedere gratuitamente occorre prenotarsi chiamando l'800.811.183 o mandando mail a concerto@cr.piemonte.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

CORTO

DANZA

ARTE

INCONTRO

MUSICA

CLASSICA



Online
Da domani fino a mercoledì 6 giugno troverete su corriere.torino.it i nostri consigli



CULTURA & SPETTACOLI

L'AGENDA COSE DA FARE

Ore 18

Fondazione Merz
I giochi di potere tratti da Shakespeare

«Giulio Cesare. Pezzi staccati» è il titolo della performance programmatata alla Fondazione Merz (via Linzone 24), con tre monologhi tratti da Shakespeare, giocati sul potere e la violenza della retorica politica: in scena gli attori della compagnia Societas Raffaello Sanzio; replica alle 20.

Ore 18

Teatro Astra
Le identità di genere raccontate in «trilogia»

La compagnia Baby Walk mette in scena al Teatro Astra (via Rosolina Pilo 6) lo spettacolo dai tre testi «Peter Pan guarda sotto le gonne», «Stabat Mater» e «Un eschimese in Amazzonia»: fanno parte della «Trilogia sull'identità» legata all'identità di genere, osservate nella politica come nelle relazioni all'etere.



«Stabat Mater» all'Astra

Ore 21

Centro Parco Dora
Clown e giocoleria per culture diverse

Mr Henry è un pianista americano, eccentrico e impertinente; Mine Schmutz è la sua suonaglier svizzera, ex musestra elementare e fissata con la precisione: insieme sono il Duo Fullhouse, che al Centro Commerciale Parco Dora (via Livorno 51) propone lo spettacolo sulle differenti culture «Alta cultura».

Ore 21,30

Lanzo Torinese
Greta aspetta ogni sera il vero amore

Prima nazionale e data unica italiana dello spettacolo «Perhaps, Perhaps... Quizas» dell'artista Gabriele Munoz: è la performance di un clown triste quanto divertente, che gioca con l'idea della solitudine, l'attesa e il desiderio dell'arrivo di Mr. Right. Che è poi il «vero amore» e Greta ogni sera si domanda «Sarà lui?».



Un'immagine del film «Aida» di Mattia Temponi

Polo del '900. Oggi per la Festa della Repubblica verrà proiettato un cortometraggio che celebra le donne del '46 e il momento storico in cui anche loro furono chiamate alle urne

Aida al seggio in carriola per dare il suo primo voto

LA STORIA

ANDREA PARODI

Aida è una signora di fine Ottocento. Entrata quando il Regno d'Italia riconosceva il diritto di voto ai soli uomini di età superiore ai 25 anni, in grado di leggere e scrivere e non hascava: dovevano anche arrivare a pagare le tasse al di sopra di un certo importo. Si ritrovò il 2 giugno 1946 a trascinare un segno sulle due schede elettorali, quella del referendum Monarchia-Repubblica e quella dell'elezione dell'Assemblea Costituente. Un momento storico impor-

tante e comunque per una donna avanti con l'età, che ha vissuto due guerre mondiali e una dittatura a lunga vent'anni. La stessa che del diritto di voto aveva anche gli uomini. Aida non è mai esistita, è nata dalla fantasia di Mattia Temponi di Cinefondi, società di produzione video-cinematografica torinese. Un personaggio d'invenzione, ma funzionale a sintetizzare una tappa storica fondamentale della nostra storia repubblicana.

Oggi alle 18.30 Aida sarà al centro degli eventi organizzati in occasione della Festa della Repubblica al Polo del '900, con la proiezione in anteprima nazionale del cortome-

traggio a lei dedicato. «Aida» nasce grazie all'iniziativa dell'Istituto Piemontese Antonio Gramsci e con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del «bando Polo del '900», destinato ad azioni che promuovono il dialogo tra '900 e contemporaneità.

Innamorata della vita

«È una donna emancipata per il suo tempo» - spiega il torinese Temponi, sceneggiatore e regista -. Aida è soprattutto una signora anziana, di larghe vedute e innamorata della vita, che ha strappato da piccola una promessa alla madre, quando il padre non le permet-

teva di studiare. È una storia verosimile, non una storia vera - precisa il produttore cirillico - Maria Pales, con molteplici esperienze nel campo cinematografico torinese nonostante la giovane età - e l'abbiamo scelta per raccontare al meglio un evento storico come quello del voto del 2 giugno 1946, per la prima volta concesso alle donne, e della nascita della Repubblica. Inizialmente doveva essere un'anticipazione per un progetto su tutte le donne costituenti. Poi si è trasformato in un film con una sua autonomia.

Patros

Il cortometraggio dura meno di quindici minuti, ma riassume al suo interno diversi messaggi. Ci sono il carabiniero monarca ferito in guerra, gli scrutatori del seggio infastiditi dalla fermezza delle operazioni, e soprattutto il pathos del momento del voto, sottolineato dal fatto che Aida, molto deboleata dalla vecchiaia, viene accompagnata alle urne in carriola, quasifunerale. Gli esterni del corto sono stati girati a Feglizzo, all'ex Istituto Salesiano, dove è stato

anche ambientato il seggio, ricostruito con grande precisione storica. Poi alcune località della Valle d'Aosta e della zona di Treviso (oltre a Film Commission Torino, Piemonte, hanno partecipato anche Film Commission Valle D'Aoste e Città Cine Venete). Davanti alle cineprese volti noti del cinema e del teatro torinese. Aida è Pierfrancesco Brogi. Con lei recitano Jgor Barbuzza, Gianni Ferri e Linda Collini, tutti le gati alle recenti produzioni torinesi, oltre alle comparse. Un totale di quindici persone per la troupe, per uno sforzo produttivo non indifferente.

Ricerca

Alle spalle c'è stato un grande lavoro di ambientazione e di ricerca. Le biciclette, per esempio, sono fornite da Ciclofficina, l'associazione di via Cigna, mentre le divise dei Carabinieri sono state messe a disposizione da «La Pedellissima», organizzazione per le rievocazioni storiche dell'Arma.

Dopo la prova di Torino «Aida» sbarcherà a settembre al Lido e parteciperà al Festival del Cinema di Venezia. —

© CINEMA 8000 TORINO



Oggi



Archivio



Impostazioni

Ieri Oggi Domani

Cronache, arte e cultura sul filo del Po

[HOMEPAGE](#)

[CHI SIAMO](#)

[PHOTO GALLERY](#)

[DOWNLOAD](#)

[CONTATTI](#)

[PRIVACY E COOKIE POLICY](#)

SEGUICI:



ARTICOLO SUCCESSIVO

ASL TO5 – Emodinamica di Moncalieri in
linea con gli standard di qualità nazionali



ARTICOLO PRECEDENTE

Massimo Uberti confermato direttore
generale dell'Asl TO5



* ARTE E CULTURA / EVENTI

0

ALTRO

TORINO – “Aida”, il
diritto di voto alle
donne visto con gli
occhi di “una di noi”.

🔍 Ieri Oggi Domani

per es. città, regione, quartier...

Check-in

Check-out

[Booking.com](#)

Cerca

SCARICA IL NUMERO DI MAGGIO

Cortometraggio in prima nazionale al Polo del '900

DI IERI OGGI DOMANI · 30 MAGGIO 2018



Donna tra tante e come tante, Aida decide di combattere il discriminio sessuale con due armi silenziose ma più efficaci di colpi di cannone: l'istruzione e la presa di coscienza. Una narrazione personale che diviene collettiva e pone al centro della Storia italiana, con la "s" maiuscola, tutte quelle figure apparentemente secondarie che non trovano posto nei libri di storia ma che, spinte da un desiderio comune,

CATEGORIE

Selezione una categoria

CRONACHE RECENTI

⌚ Quattro zampe nel Giardino del Castello, un week-end speciale e una mostra a misura di cane

31 maggio 2018

④ VINOVO – Festa dello Sport
all’ippodromo domenica 3
giugno, ingresso gratuito
31 maggio 2018

⌚ Una magica festa di primavera per i bambini dai tre ai sei anni, spettacolo gratuito in Municipio
31 maggio 2018

ARCHIVIO DELLE CRONACHE PASSATE

 maggio 2018

hanno reso possibili quei diritti inalienabili a cui quotidianamente noi oggi facciamo appello e ricorso.

Il cortometraggio “Aida” sarà presentato in anteprima nazionale sabato 2 giugno per la Festa della Repubblica Italiana al Polo del ‘900 di Torino (via del Carmine 14, Sala ‘900; ore 18.30).

L'appuntamento costituisce il cuore del programma **“Costituzione 70”** coordinato dall'**Istituto Gramsci** in collaborazione con gli altri enti del Polo, per celebrare una serie di momenti fondanti della nostra democrazia, che iniziano con il Referendum per la scelta tra monarchia e repubblica e l'elezione dei componenti dell'Assemblea costituente, proseguono con la promulgazione della Costituzione e si concludono con le prime elezioni a suffragio universale per il Parlamento.

Prodotto da Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert, con il contributo di Compagnia di San Paolo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Film Commission Torino Piemonte e Film Commission Vallee D'Aoste, il film tratta un affresco collettivo

apre 2018

marzo 2018

febbraio 2018

gennaio 2018



**dell'Italia del 2 giugno 1946, a partire dalla
vicenda intima e popolare di Aida.**



Tutto comincia nel nord Italia, in una giornata apparentemente qualunque dell'anno 1946. Una donna anziana, di più di ottant'anni anni, claudicante e imprecisa nei movimenti, si reca al voto.

Per la prima volta nella sua vita. Il padre le aveva proibito l'istruzione, ma quando aveva otto anni sua madre, di nascosto, le aveva regalato un abecedario, facendosi strappare la promessa che avrebbe studiato non solo per se stessa ma anche per lei.

Inizia così la storia di Aida raccontata nell'omonimo cortometraggio. La serata rientra in una **quattro giorni di incontri, laboratori, comizi e testimonianze per celebrare i momenti fondanti della nostra democrazia.** Sarà un'occasione per rivivere l'atmosfera di **quel periodo storico:** dalle parole di Palmiro Togliatti, Alcide De Gasperi, Pietro Nenni e Franco Antonicelli che dalle ore 17.30 risuoneranno **lungo i portici del centro di Torino grazie ai comizi in forma teatrale realizzati da BTeatro e Officine Creative**

Torino progetto Velomuseo. Non una commemorazione ma un omaggio all'eredità culturale e politica che ci hanno lasciato e un impegno civile a non dimenticarla. Perché **“la democrazia non cala dall'alto. La democrazia ha le sue leggi, e queste leggi le mette in movimento solo l'esercizio che ne fa il popolo”.**

La “processione” terminerà alle ore 18.30 al **Polo del '900, dove verrà presentato il film,** dopo i saluti istituzionali di Anna Rossomando, vicepresidente del Senato alla Repubblica, di Alessandro Bollo, direttore del Polo del '900 e di

Dunia Astrologo, direttore dell'Istituto Gramsci, capofila del progetto.



**Tredici minuti di proiezione che tratteggiano
un affresco collettivo dell'Italia del 2 giugno
1946, a partire dalla vicenda intima e
popolare di Aida.**

“Il progetto –**racconta il regista Mattia Temponi** – si inserisce in un più ampio percorso di incontro tra ricerca e intrattenimento che mira a veicolare il prezioso patrimonio culturale presente negli archivi del Polo del ‘900 attraverso nuove grammatiche e verso nuovi pubblici. Filo conduttore del film è il potere della parola e della cultura, che consente alla protagonista di dotarsi di un nuovo lessico e, grazie ad esso, di crearsi un pensiero autonomo, di evolvere e prendere coscienza,

anche politica. Un progetto, questo, che è il primo passo verso un percorso più ampio. Le prossime fasi, successive alla Festa della Repubblica, ci vedranno impegnati in un **raod show di proiezioni in tutta Italia**; sono già in previsione ulteriori serate a Torino, tappe a Genova, a Treviso al Palazzo dei 300 e alla Mostra del Cinema di Venezia. Per fare questo stiamo attivando una campagna di **crowdfunding** che ci consenta di creare una community di persone sensibili al tema. Inoltre, il corto è una vera e propria piattaforma di lancio per lo sviluppo di una serie televisiva che abbiamo scritto in sinergia con i ricercatori e gli istituti del Polo del '900. Proprio come per il film, un incontro tra due mondi apparentemente distanti – la ricerca e l’intrattenimento – che però trovano un terreno comune nel desiderio di riproporre un dato momento storico in tutta la sua autentica e sincera vitalità. La serie televisiva, dal titolo **“Il mio posto nel mondo”**, narrerà i primi anni della Costituente Repubblicana attraverso gli occhi delle prime parlamentari donne del nostro paese. Un momento di transizione e

cambiamento, di cui ancora oggi siamo tutti eredi”.



“AIDA”. Drammatico, storico; Italia, 2018; colore; durata: 13’ 33”; una produzione Cinefonie, Offi- Cine Veneto e Ouvert; con il sostegno di Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci – partner Polo del ‘900, Compagnia di San Paolo, Film Commission Torino Piemonte – Short Film Fund e Film Commission Valle D’Aoste; cast: Fiorenza Brogi, Linda Collini, Jgor Barbazza, Leandro Pagano, Giorgio Damasco, Gianluca Guastella, Jean-Paul Dal Monte, Aldo Marrari, Peppino Marabita, Mario Steffennino;

con l'amichevole partecipazione di Gianni Ferreri e per la prima volta sullo schermo Arianna Corallo e Nicholas Valvasson; scritto e diretto da Mattia Temponi; prodotto da Mattia Puleo, Cristina Magoga, Stefano Perlo; aiuto regista Elide Albertinotti; organizzatore generale Giorgio Vigna; direttrice di produzione Cristina Sangiorgio; direttore della fotografia e operatore di macchina Ezio Gamba; focus puller Nicola Benazzo; gaffer Mario Miccoli; macchinisti Flavio Bettin, Elvio Caria, Alessandro Piccot, Massimiliano Nicotra; costumi Marta Bertino; make-up Coralie Gaspard, Elena Polvani; scenografie Valeria Bottar; attrezzisti Luca Mellano, Remigio Pasqual; audio e presa diretta Marco Zambrano, Niccolò Bosio, Enrico Montrosset; assistenti alla regia Monica Affatato, Eugenio Buson; montaggio Paolo Favaro; musiche originali composte ed eseguite da Niccolò Bosio; violino Cécile Delzant.

Per ulteriori informazioni:

www.aidashortfim.it

Trailer: <https://vimeo.com/271424264>

CHE TEMPO FA

 ADESSO
21.8 °C

 VEN 1
14.8 °C
26.8 °C

 SAB 2
15.3 °C
27.4 °C

@Datameteo.com

RUBRICHE

#Cookin2emezzo

Strade Aperte

Backstage

Immortali

Via Filadelfia 88

CENTRO | martedì 29 maggio 2018, 16:17

Costituzione 70. Quando l'Italia sognava la democrazia a 70 anni dalla Costituzione

0
Consiglia



Da venerdì 1° a lunedì 4 giugno al Polo del '900 la Festa della Repubblica sarà protagonista di una serie di eventi

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

ELETTRICISTA INDUSTRIALE

Azienda cintura Sud Torino cerca elettricista cablatore montatore quadri elettrici industriali media e bassa tensione...



MASTINO NAPOLETANO

Bellissimi cuccioli di importanti linee di sangue, selezionati per carattere e tipicità. Pedigree, microchip e...

COLLABORATORE

Selezioniamo 3 persone ambosesso per la vendita e la costruzione rete commerciale, part-time o full-time, con...



BILOCALE - RIMINI (RN)

Sul lungomare , frazione Viserbella, nella stagione estiva, settimanale da sabato a sabato, da maggio a settembre, di...



Il Punto di Beppe Gandolfo

Nuove Note

Fashion

Gourmet

La domenica con Fata
Zucchina

L'oroscopo di Corinne

L'impresa della conoscenza

Fotogallery

Videogallery

CERCA NEL WEB



Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica

Elezioni
amministrative 2017,
Matteo Salvini a
Chivasso



Eventi

Il 2 giugno alla Lido
"Festa del Nuoto",



Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

giovedì 31 maggio

Presentati in Consiglio regionale i primi elementi del piano di riorganizzazione di Finpiemonte



(h. 20:25)

Concerto di Vasco e Italia-Olanda, divieto di vendita di bottiglie di vetro e lattine: ecco dove



(h. 20:05)

Rifiuti, M5S: "Attivare tutte le filiere di riciclo della plastica"



(h. 19:38)

Via libera al programma Cultura da parte della Regione



(h. 19:21)

La Cina incontra Torino



(h. 18:17)

Finpiemonte, Gallo (PD): "Commissione d'indagine proroga l'attività, chiesta relazione alla Banca d'Italia"



(h. 18:10)

Il Pd scende in strada per ribadire l'antifascismo di Torino



(h. 17:53)

Riduzione delle liste d'attesa al primo posto degli obiettivi per i nuovi direttori delle Asl piemontesi



(h. 17:35)

Scarcerato il militante di CasaPound arrestato lunedì



(h. 17:22)

Personale comunale: firmata la convenzione per l'assunzione di 75 disabili

maratona non competitiva per tutta la famiglia



Cronaca

Torino: con la droga in casa, esce e dimentica la porta aperta. La Polizia interviene pensando ad uno scasso e...

[Leggi tutte le notizie](#)

Cuore del programma è la proiezione in anteprima nazionale del cortometraggio "Aida", prodotto da Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert, con il contributo di Compagnia di San Paolo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Film Commission Torino Piemonte e Film Commission Vallee D'Aoste.

(h. 17:17)



[Leggi le ultime di: Centro](#)

Aida è il racconto di una donna come tante che, sul finire degli anni '40 in Italia, è al contempo testimone e parte attiva di quel cambio di passo sociale e culturale che ha interessato il nostro Paese e lo ha condotto al suffragio universale.

Donna come tante, Aida decide di combattere il discriminio sessuale con due armi silenziose ma più efficaci di colpi di cannone: l'istruzione e la presa di coscienza. Una vicenda intima e popolare che diviene collettiva e pone al centro della Storia italiana, con la "s" maiuscola, tutte quelle figure apparentemente secondarie che non trovano posto nei libri di storia ma che, spinte da un desiderio comune, hanno reso possibili quei diritti inalienabili a cui quotidianamente noi oggi facciamo appello e ricorso.

La proiezione del film, preceduta da un momento istituzionale di presentazione e racconto del progetto, alla presenza di **Anna Rossomando**, Vicepresidente del Senato della Repubblica, e del regista del film **Mattia Temponi**, è un'esperienza immersiva che accompagna il pubblico all'interno del mondo di Aida. Entrando nella Sala del '900 si compie un viaggio indietro nel tempo fino a quel famoso 2 giugno del 1946. A far rivivere l'atmosfera, la performance teatrale adattata in chiave contemporanea a cura di **BTeatro** così come l'installazione "InstantAida", percorso emozionale e interattivo attraverso il dietro le quinte del film. Dagli oggetti di scena ai manifesti d'epoca, dai costumi usati per girare il cortometraggio, alla proiezione su video wall dei



migliori momenti del backstage, all'ascolto mediante cuffie wireless della colonna sonora film.

Nel pomeriggio del 2 giugno andranno in scena **quattro comizi elettorali in forma teatrale**: i programmi elettorali di PCI, PSI, Partito d'Azione e Democrazia Cristiana torneranno a parlare attraverso una performance, a cura di BTeatro e Officine Creative Torino progetto **Velomuseo**, che coinvolgerà direttamente il pubblico, immergendolo nell'atmosfera che si respirava nel 1946. Una propaganda elettorale live che da Piazza Castello prosegue lungo tutta via Garibaldi per culminare all'ingresso del Polo del '900 (in caso di maltempo sono previsti backup e i comizi si terranno lungo i portici che congiungono piazza Castello al Polo del '900).

<Queste giornate - dichiara Dunia Astrologo, direttore dell'Istituto Gramsci - sono dedicate a celebrare non uno solo, ma una serie di momenti fondanti della nostra democrazia, che iniziano con il Referendum per la scelta tra monarchia e repubblica e l'elezione dei componenti dell'Assemblea costituente, proseguono con la promulgazione della Costituzione e si concludono con le prime elezioni a suffragio universale per il Parlamento. Due anni che hanno visto l'Italia passare dal disastro del fascismo, della sconfitta militare, dell'azzeramento della classe dirigente; dal sacrificio di migliaia di giovani italiani nella lotta partigiana e di migliaia di cittadini nelle rappresaglie del nazifascismo a giorni luminosi, di riscatto, ricostruzione e rinascita e alla fondazione di solide e stabili istituzioni democratiche. Il nostro lavoro di narrazione di questi eventi è cominciato con un progetto dedicato alle donne che parteciparono alla scrittura della Carta Costituzionale (la realizzazione della sceneggiatura di una fiction televisiva intitolata "Il mio posto nel mondo") e a quelle che con un ruolo più modesto, di semplici cittadine



elettrici hanno trasformato il sogno della democrazia in realtà (il cortometraggio "Aida"). E si è arricchito via via con il contributo di diversi istituti e associazioni del Polo del 900, che condividono con noi la proposta dell'azione teatrale dedicata ai Comizi e si articola in incontri, visite dedicate alle scuole, altre performance teatrali e confronti con tutti i cittadini con cui speriamo di condividere la nostra radicata fede nella democrazia>.

Ecco il programma completo delle iniziative.

VENERDÌ 1° GIUGNO 2018

Alle 21 in via del Carmine 14, Sala '900

Vivere in piedi

Spettacolo teatrale prodotto dall'Associazione ArTeMuDa, con Fabio Liberatore, Silvia Mascolo, Tiziana Rubano, Emanuela Sarzotti e la regia di Alberto Barbi. Lo spettacolo si inserisce all'interno del progetto "Via Teresa Noce" e intende ridare memoria alla vita e al personaggio di Teresa Noce, a cui Torino diede i natali. Lo spettacolo prende spunto principalmente da Rivoluzionaria professionale - Autobiografia di una partigiana comunista di Teresa Noce, riedito nel 2016 da Red Star Press, e da Gli irregolari. Amori comunisti al tempo della guerra fredda, (Laterza, 2014) di Anna Tonelli, docente di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Urbino.



Evento a cura della Fondazione Istituto piemontese A. Gramsci in collaborazione con ArteMuda

Ingresso libero, sino ad esaurimento posti

SABATO 2 GIUGNO 2018

Dalle 10.00 alle 13.00 in via del Carmine 14, Sala '900

2 giugno, Festa della Repubblica

L’Italia tra la guerra e il dopoguerra in tre video clip: Dalla Resistenza alla Costituzione - La Costituzione al lavoro - La ricostruzione. Introduzione dell’avvocato Bruno Segre (ANPPIA). Presentazione a cura di Corrado Borsa (Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza). Intervengono Maria Chiara Acciarini (ANED), Antonio Caputo (FIAP), Maria Grazia Sestero (ANPI).

Evento a cura del Comitato di Coordinamento delle Associazioni della Resistenza (ANPPIA, ANPI, FIVL, FIAP, ANED, ANCR) in collaborazione con l’Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza Onlus



Ingresso libero, prenotazione obbligatoria

Info: ANPPIA, 0115214638 - Studio Segre Bruno 0115212000

Alle 11 in via del Carmine 14, Area Kids

“Un mondo di raccontastorie al Polo del ‘900. Storie sulla Costituzione Italiana”

Laboratorio per bambini per la Festa della Repubblica.

A cura di: Polo del ‘900 - in collaborazione con Biblioteche Civiche Torinesi

Ingresso libero fino a esaurimento posti (max 25 bambini tra i 6 e gli 11 anni)

Info: didattica@polodel900.it

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15 alle 18 in corso Valdocco 4/A, Museo Diffuso della Resistenza



Vivere la Costituzione

Nel corso della giornata, negli orari indicati, saranno disponibili alcune guide dei Servizi Educativi del Museo, per offrire approfondimenti relativi al tema della promulgazione della Costituzione Italiana e della nascita della Repubblica Italiana. Il personale contestualizzerà e accompagnerà il visitatore durante le fasi di ascolto delle postazioni dedicate alla Liberazione e alla Costituzione, all'interno dell'allestimento permanente.

Evento a cura del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Biglietto di ingresso al Museo: intero 5 euro, ridotto 3 euro.

Info: biglietteria 01101120788.

Alle 17.30 in via del Carmine 14, Area Kids

Un tuffo nella Costituzione



Laboratorio per bambini. Cos'è la Costituzione Italiana? A chi è rivolta? Quali sono i simboli della Repubblica? Conosciamo i principi che hanno ispirato la stesura della nostra Costituzione, il nostro "libretto di

istruzioni", necessario a vivere in armonia con gli altri e fondamentale per essere dei bravi cittadini

Evento a cura del Polo del '900 in collaborazione con ABCittadino

Massimo 10 bimbi tra 7 e 9 anni.

Prenotazione obbligatoria a didattica@polodel900.it.

Comizi itineranti

A partire dalle ore 17.30 da piazza Castello, lungo via Garibaldi. Ultimo comizio alle ore 18.30 di fronte all'ingresso del Polo del '900.

Le parole di Palmiro Togliatti, Alcide De Gasperi, Pietro Nenni e Franco Antonicelli risuonano lungo i portici del centro di Torino. Non una commemorazione ma un omaggio all'eredità culturale e politica che ci hanno lasciato e un impegno civile a non dimenticarla. Perché "la democrazia non cala dall'alto. La democrazia ha le sue leggi, e queste leggi le mette in movimento solo l'esercizio che ne fa il popolo".



A cura di BTeatro e Officine Creative Torino progetto Velomuseo.

Proiezione del Film “Aida”

Dalle ore 18.30 alle 21

Promuovere il dialogo sulla contemporaneità con uno sguardo alla nostra Storia sociale e culturale. È questo l'intento del cortometraggio “Aida” presentato in anteprima alle ore 19.45 nella Sala '900 del Polo.

Un racconto intimo e popolare che, in pochi minuti, tratteggia un affresco collettivo dell'Italia del 2 giugno 1946 - un paese in apparenza molto lontano, eppure anche così familiare. Il progetto si inserisce in un più ampio percorso di incontro tra ricerca e intrattenimento che mira a veicolare il prezioso patrimonio culturale presente al Polo del '900 attraverso nuove grammatiche e verso nuovi pubblici.

Durata: 13'33''

Prodotto da Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert, con il contributo di Compagnia di San Paolo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Film Commission Torino Piemonte e Film Commission Valle D'Aoste.

DOMENICA 3 GIUGNO 2018

Alle 10.00 (replica alle 11.15) in corso Valdocco 4/A. Ritrovo presso la biglietteria del Museo. Prima partenza alle 10, seconda partenza alle 11.15.



Dalla Liberazione alla Costituzione Repubblicana: i luoghi visti dal tram storico

Percorso di approfondimento con il tram storico 3501 da piazza Statuto e ritorno passando attraverso piazza XVIII Dicembre, via Pietro Micca, via Cernaia, via Po, piazza Vittorio Veneto, Piazza Gran Madre e ritorno sullo stesso itinerario. A bordo una guida del Museo illustrerà gli aspetti relativi ai luoghi significativi della Liberazione a Torino e uno dei soci ATTS racconterà la storia dell'associazione, del tram e del trasporto pubblico con particolare riferimento al periodo bellico.

Evento a cura del Museo Diffuso della Resistenza in collaborazione con ATTS (Associazione Torinese Tram Storici).

Prenotazione obbligatoria al numero della biglietteria 01101120780, negli orari di apertura del Museo. Massimo 30 partecipanti a giro. Info: biglietteria 01101120788.

LUNEDÌ 4 GIUGNO 2018

Alle 20.30, in via del Carmine 14, sala '900



Premiazione del concorso Accendi la Resistenza: storie di uomini e donne in guerra

Premiazione della terza edizione del concorso ideato dall'Istoreto in collaborazione e con il sostegno del Polo del 900. Verranno premiate le sezioni Resistenza.tea (sceneggiatura teatrale), Resistenza.gulp (progetto di graphic novel) e verrà consegnato il Premio speciale Feltrinelli agli under 20. Si darà ampio spazio a tutte le opere pervenute e ai partecipanti al concorso verranno omaggiati volumi provenienti dalla biblioteca di Istoreto e pubblicazioni del catalogo Feltrinelli.

Evento a cura dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” in collaborazione con la Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, la Rete Italiana di Cultura Popolare, l’Unione Culturale Franco Antonicelli. Con il sostegno di Feltrinelli Editore

Ingresso libero, fino ad esaurimento posti. Info:
info@accendilaresistenza.it. Tel. 011 4380090



[concerti](#) [teatro](#) [cultura](#) [libri](#) [food](#) [cinema](#) [mostre](#) [bambini](#) [outdoor](#) [viaggi](#) [attualità](#) [benessere](#) [shopping](#)[oggi](#) [domani](#) [weekend](#) [altra data](#)[oggi al cinema](#) [oggi a teatro](#)[ristoranti](#) [locali](#)[FO.TO FOTOGRAFI A TORINO](#)[Cultura](#) [Torino](#) [Polo del '900](#)

Aida: il documentario in anteprima al Polo del 900

Sabato 2 giugno 2018

Ore 18:30

Calendario
Date, orari e biglietti



GIUGNO 2018						
D	L	M	M	G	V	S
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Clicks su ogni giorno per info su orari e biglietti



REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato su tutti gli eventi della tua città e provincia? Registrati. È semplice e gratuito.

[REGISTRATI](#)

WE

IL 2 giugno alle 18.30 si svolgerà al Polo del '900 la **proiezione in anteprima nazionale del cortometraggio AIDA**, prodotto da Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert, con il contributo di Compagnia di San Paolo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Film Commission Torino Piemonte e Film Commission Vallee D'Aoste.

Aida è il racconto di **una donna come tante che, sul finire degli anni '40 in Italia, è al contempo testimone e parte attiva di quel cambio di passo sociale e culturale** che ha interessato il nostro Paese e lo ha condotto al suffragio universale.

La presentazione è il cuore del programma di **Costituzione 70**, rassegna coordinata dalla **Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci** in collaborazione con gli enti partner del Polo del '900. Una quattro giorni di incontri, laboratori, comizi e testimonianze per celebrare i momenti fondanti della nostra democrazia.

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [I Savoia a tavola, visita guidata - Bucuse d'Or Europe Off 2018, fino al 3 giugno 2018](#)
- ▶ [Capitale delle steppe: immagini dagli scavi di Karakorum in Mongolia, fino al 3 giugno 2018](#)
- ▶ [Fo.To Fotografi a Torino, gli eventi al Museo Nazionale del Cinema, fino al 29 giugno 2018](#)
- ▶ [Scintille: alle Ogr la rassegna dedicata al tema dell'innovazione tecnologica, fino al 17 luglio 2018](#)

Scopri [cosa fare oggi a Torino](#) consultando la nostra agenda eventi.
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).



Maggiori informazioni sul luogo
Polo del '900

SMART FLYING

3 brand beauty al mese

Prova la prima box a soli

~~€29,90~~ €19,90



PROMO

ACQUISTA ORA



MONDADORI STORE

1+1=HITS
acquisti tra tantissimi grandi autori
2 LIBRI 15€

Mondadori
HITS
2 libri

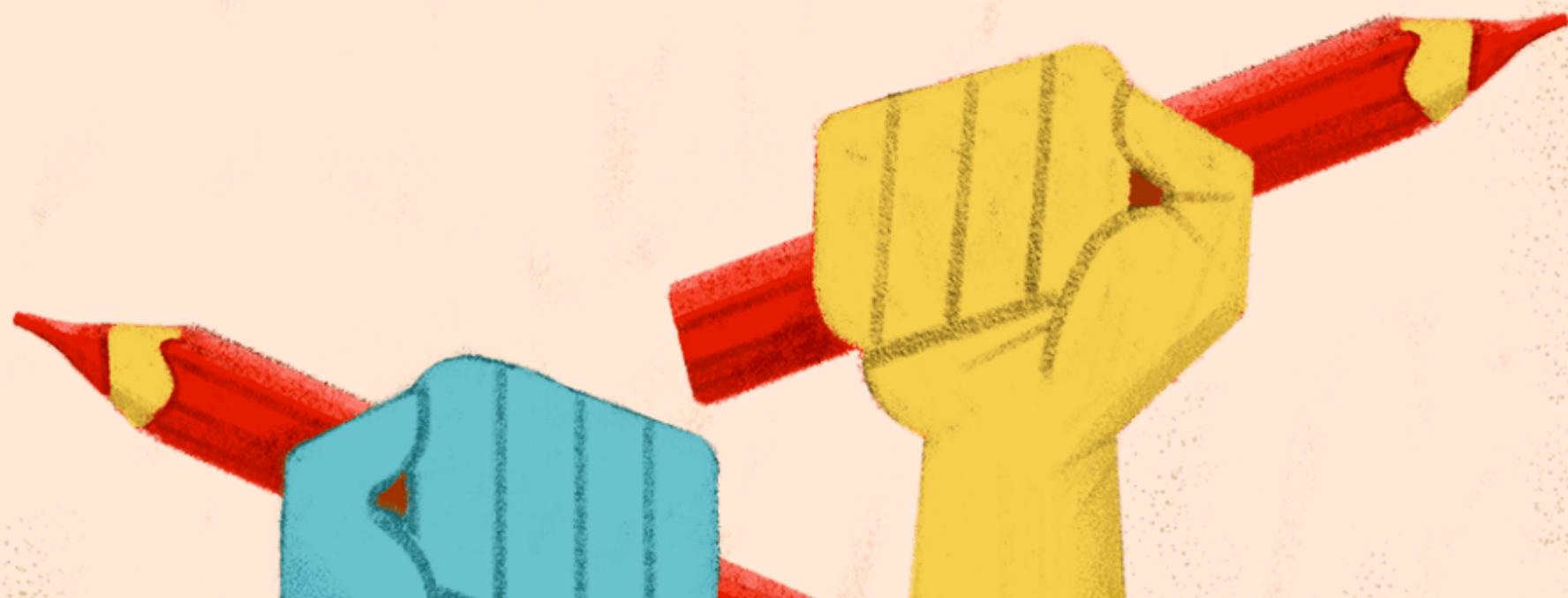


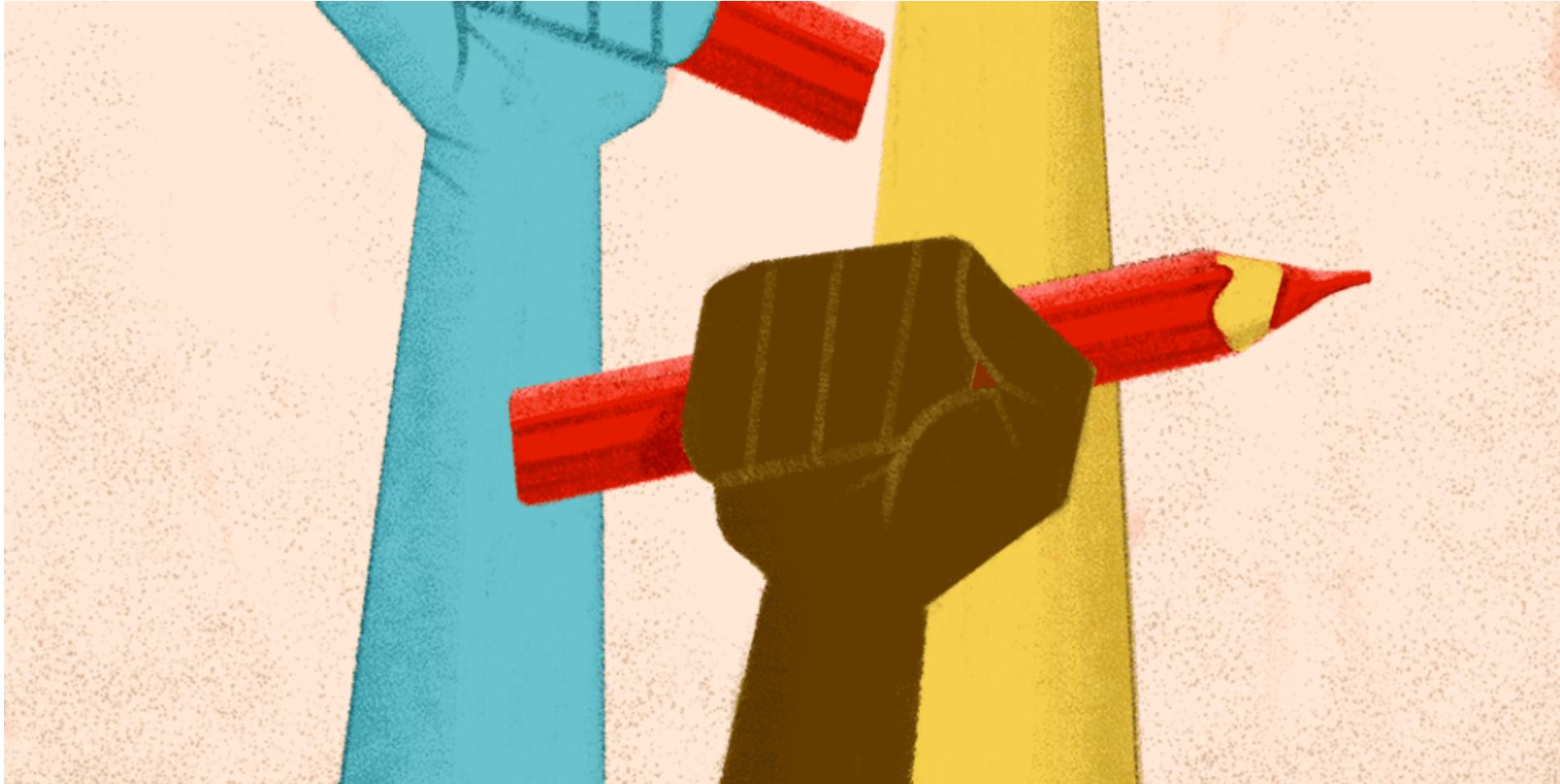
AFNEWS.INFO

fumetto, comics, bande dessinée, manga e dintorni ISSN 1971-1824



DIRITTI





31 MAGGIO 2018 DI GATTO ZENEISE

A Torino si festeggia il 2 giugno ricordando le tante “Aide” che
“fecero” la Repubblica

Presentazione in anteprima nazionale del cortometraggio “AIDA”

TUTTO
COMINCIA
CON UNA
PROMESSA



IMMERGITI NELL'ATMOSFERA DI

Aida

SHORT FILM

PROIEZIONE,
SPETTACOLO DAL VIVO,
INSTALLAZIONE, INTERVENTI, APERITIVO...

ospite d'onore
ANNA ROSSOMANDO, Vicepresidente del Senato
della Repubblica

SABATO 2 GIUGNO

dalle ore 18:30

Polo del '900, via del Carmine 14 - Torino



cinefonie

COSTITUZIONE 70



REGIONE
PIEMONTE

Compagnia
di San Paolo



OFFI-CINE
VENETO

couvert

Prodotto da **Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert**, con il contributo di **Compagnia di San Paolo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Film Commission Torino Piemonte e Film Commission Valle D'Aoste**.

Aida è il racconto di una donna come tante che, sul finire degli anni '40 in Italia, è al contempo testimone e parte attiva di quel cambio di passo sociale e culturale che ha interessato il nostro Paese e lo ha condotto al suffragio universale.

Tutto comincia nel Nord Italia, in una giornata apparentemente qualunque dell'anno 1946. Una donna anziana, di più di ottant'anni anni, claudicante e imprecisa nei movimenti, si reca al voto. Per la prima volta nella sua vita. Il padre le aveva proibito di istruirsi, ma quando aveva 8 anni sua madre, di nascosto, le aveva regalato un abecedario, facendosi strappare la promessa che avrebbe studiato non solo per se stessa ma anche per lei. Inizia così per Aida, questo il suo nome, un percorso di crescita personale e sociale che la accompagnerà fino a quel fatidico giorno del 1946 quando inserirà la propria scheda in un'urna elettorale. E assieme a lei, tantissime altre donne.

La presentazione è in programma **sabato 2 giugno alle ore 18.30 al Polo del '900**, e costituisce il cuore del programma di *Costituzione 70*, rassegna coordinata dalla **Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci** in collaborazione con gli enti partner del Polo del '900. Una quattro giorni di incontri, laboratori, comizi e testimonianze per celebrare i momenti fondanti della nostra democrazia.

Aida è realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, nell'ambito del **“Bando Polo del ‘900”**, destinato ad azioni che promuovono il dialogo tra ‘900 e contemporaneità usando la partecipazione culturale come leva di innovazione civica.

?Rip di oggi Ogni giorno TOP_X

Redazione 3 giorni fa Cinema, Visti su Youtube 21 Visite



AIDA trailer

from Cinefonie

01:13

Tutto comincia nel nord Italia, in una giornata apparentemente qualunque dell'anno 1946. Una donna anziana, di più di ottant'anni anni, claudicante e imprecisa nei movimenti, si reca al voto. Per la prima volta nella sua vita. Il padre le aveva proibito l'istruzione, ma quando aveva otto anni sua madre, di nascosto, le aveva regalato un abecedario, facendosi strappare la promessa che avrebbe studiato non solo per se stessa ma anche per lei.

Inizia così la storia di **Aida** raccontata nell'omonimo cortometraggio prodotto da **Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert**, con il contributo di **Compagnia di San Paolo, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Film Commission Torino Piemonte e Film Commission Valle D'Aoste** e presentato in prima nazionale **sabato 2 giugno alle ore 18.30** presso la Sala '900 del **Polo del '900**, in occasione della rassegna "Costituzione 70" coordinata dalla **Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci** in collaborazione con gli enti partner del Polo del '900. Una quattro giorni di incontri, laboratori, comizi e testimonianze per celebrare i momenti fondanti della nostra democrazia.

La serata sarà un'occasione per rivivere l'atmosfera di quel periodo storico: dalle parole di Palmiro Togliatti, Alcide De Gasperi, Pietro Nenni e Franco Antonicelli che dalle ore 17.30 risuoneranno lungo i portici del centro di Torino grazie ai comizi in forma teatrale realizzati da **BTeatro e Officine Creative**

Torino progetto Velomuseo. Non una commemorazione ma un omaggio all'eredità culturale e politica che ci hanno lasciato e un impegno civile a non dimenticarla. Perché *“la democrazia non cala dall’alto. La democrazia ha le sue leggi, e queste leggi le mette in movimento solo l’esercizio che ne fa il popolo”*.

La “processione” terminerà alle **ore 18.30** al **Polo del ‘900**, dove verrà presentato il film, dopo i saluti istituzionale di **Anna Rossomando**, Vicepresidente de Senato alla Repubblica, di **Alessandro Bollo**, direttore del Polo del ‘900 e di **Dunia Astrologo**, direttore dell’Istituto Gramsci, capofila del progetto.

Tredici minuti di proiezione che tratteggiano un affresco collettivo dell’Italia del 2 giugno 1946, a partire dalla vicenda intima e popolare di Aida. Donna tra tante e come tante, decide di combattere il discriminio sessuale con due armi silenziose ma più efficaci di colpi di cannone: l’istruzione e la presa di coscienza. Una narrazione personale che diviene collettiva e pone al centro della Storia italiana, con la “s” maiuscola, tutte quelle figure apparentemente secondarie che non trovano posto nei libri di storia ma che, spinte da un desiderio comune, hanno reso possibili quei diritti inalienabili a cui quotidianamente noi oggi facciamo appello e ricorso.

*"Il progetto -racconta il regista **Mattia Temponi**- si inserisce in un più ampio percorso di incontro tra ricerca e intrattenimento che mira a veicolare il prezioso patrimonio culturale presente negli archivi del Polo del '900 attraverso nuove grammatiche e verso nuovi pubblici. Filo conduttore del film è il potere della parola e della cultura, che consente alla protagonista di dotarsi di un nuovo lessico e, grazie ad esso, di crearsi un pensiero autonomo, di evolvere e prendere coscienza, anche politica. Un progetto, questo, che è il primo passo verso un percorso più ampio. Le prossime fasi, successive alla Festa della Repubblica, ci vedranno impegnati in un road show di proiezioni in tutta Italia - sono già in previsione ulteriori serate a Torino, tappe a Genova, a Treviso al Palazzo dei 300 e alla Mostra del Cinema di Venezia. Per fare questo stiamo attivando una campagna di crowdfunding che ci consenta di creare una community di persone sensibili al tema. Inoltre, il corto è una vera e propria piattaforma di lancio per lo sviluppo di una serie televisiva che abbiamo scritto in sinergia con i ricercatori e gli istituti del Polo del '900. Proprio come per il film, un incontro tra due mondi apparentemente distanti - la ricerca e l'intrattenimento - che però trovano un terreno comune nel desiderio di riproporre un dato momento storico in tutta la sua autentica e sincera vitalità. La serie televisiva, dal titolo 'Il mio posto nel Mondo', narrerà i primi anni della Costituente Repubblicana attraverso gli occhi delle prime parlamentari donne del nostro paese. Un momento di transizione e cambiamento, di cui ancora oggi siamo tutti eredi".*

Credits "AIDA"

Drammatico, Storico

Italia, 2018

Colore

Durata: 13' 33"

un produzione

Cinefonie, Offi-Cine Veneto e Ouvert

con il sostegno di

Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci – partner Polo del '900, Compagnia di San Paolo, Film Commission Torino Piemonte – Short Film Fund e Film Commission Valle D'Aoste

cast

Fiorenza Brogi, Linda Collini, Jgor Barbazza, Leandro Pagano, Giorgio Damasco, Gianluca Guastella, Jean-Paul Dal Monte, Aldo Marrari, Peppino Marabita, Mario Steffennino

con l'amichevole partecipazione di

Gianni Ferreri

e per la prima volta sullo schermo

Arianna Corallo e Nicholas Valvasson

scritto e diretto da

Mattia Temponi

prodotto da:

Mattia Puleo, Cristina Magoga, Stefano Perlo

aiuto regista:

Elide Albertinotti

organizzatore generale:

Giorgio Vigna

direttrice di produzione:

Cristina Sangiorgio

direttore della fotografia e operatore di macchina:

Ezio Gamba

focus puller:

Nicola Benazzo

gaffer:

Mario Miccoli

macchinisti:

Flavio Bettin, Elvio Caria, Alessandro Piccot, Massimiliano Nicotra

costumi:

Marta Bertino

make-up:

Coralie Gaspard, Elena Polvani

scenografie:

Valeria Bottari

attrezzisti:

Luca Mellano, Remigio Pasquali

audio e presa diretta:

Marco Zambrano, Niccolò Bosio, Enrico Montrosset

assistanti alla regia:

Monica Affatato, Eugenio Buson

montaggio:

Paolo Favaro